

Mini guida all'ambientamento al nido

L'ambientamento è un momento fondamentale nella vita del bambino.

Serve a costruire un primo legame tra il bambino e l'educatore, una relazione di fiducia che sarà la base su cui poggerà tutto il percorso educativo.

Se si lavora con attenzione, rispetto e ascolto durante questa fase, l'inserimento sarà più sereno e l'esperienza del nido più fluida per tutti: bambini, genitori ed educatori.

Per accompagnare il bambino in modo sicuro e sereno nel suo primo distacco

1. La presenza del genitore: fondamentale ma discreta

- La presenza del genitore durante i primi giorni è una base sicura per il bambino.
- È importante essere presenti ma non troppo coinvolti nell'attività, lasciando spazio all'esplorazione autonoma.
- Se il bambino cerca il genitore, è giusto accoglierlo con calore, rispettando il suo bisogno.
- Se invece si allontana per giocare, lo si lascia fare, sostenendolo con la propria presenza tranquilla.

2. Rimanere seduti: una scelta educativa

- Chiediamo ai genitori di rimanere seduti, come fanno le educatrici.
- Stare seduti trasmette calma, aiuta il bambino a sentirsi più sicuro e permette un contatto visivo alla sua altezza.
- Troverete sempre l'educatrice seduta, per lo stesso motivo: essere più accessibile, rassicurante e partecipe del mondo del bambino.

3. Il momento della separazione (2° o 3° giorno)


- Sarà l'educatrice a proporre una breve separazione (10-15 minuti), quando sentirà che il bambino ha creato un primo legame.
- Il genitore saluterà il bambino con chiarezza, anche se in quel momento il bambino può piangere.
- Ricordiamoci che il pianto è una forma di comunicazione, che va accolta e ascoltata, non ignorata.

- Sarà poi l'educatrice di riferimento a valutare quel pianto:
- Se è un pianto consolabile, accompagnerà il bambino in quel momento di passaggio.
- Se è un pianto inconsolabile, il genitore verrà richiamato immediatamente.

4. Comunicazione e fiducia: un percorso reciproco

- È importante che il genitore comunichi come si sente: se non è pronto a separarsi, può dirlo all'educatrice senza timore.
- La fiducia non è automatica, ma si costruisce giorno dopo giorno, con cura, ascolto e rispetto reciproco.
- Il dialogo quotidiano tra educatori e genitori è uno strumento fondamentale per aiutare il bambino a sentirsi accolto.

In sintesi:

 *Ogni bambino ha i suoi tempi. Ogni genitore anche.
L'ambientamento è un momento prezioso, da vivere insieme, con
fiducia, rispetto e dolcezza.*
